RAS AOO 10-01-00 Determinazione n. 5900 Prot. Uscita n. 105747 del 20/11/2026

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Oggetto: **ATTIVITA' FORMATIVE IN REGIME DI AUTOFINANZIAMENTO – PARZIALE RETTIFICA AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI (OSS) IN REGIME DI AUTOFINANZIAMENTO – ANNO 2026**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm.ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e le successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza ed Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21.12.1978 (GU n. 362 del 30-12-1978);

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27e la Legge Regionale n. 25 del 17 settembre 2025 recante "Adeguamento della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (Ordinamento della formazione professionale in Sardegna) e successive modifiche e integrazioni ai principi generali contenuti nel Piano nuove competenze transizioni, approvato con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, in materia di procedimenti amministrativi;

VISTO Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17

novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR) art. 13, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. 1181 del 14.02.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTA la Determinazione N. 4361 Prot. n. 62036 del 17/09/2024 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale - Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998”;”

VISTA la Determinazione N.4657 Prot. n. 64918 del 01/10/2024, con la quale viene definita l’ assegnazione del personale ai Servizi e all’ufficio del Direttore generale del lavoro, come indicato nel Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. 1181 del 14.02.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTA la Determinazione n. 207 Prot. n. 3809 del 20/01/2025 avente ad oggetto "Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 1 Prot. n. 1881 del 14/02/2024 recante Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Modifica alle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 Prot. n. 62036 del 17/09/2024";

VISTA la Determinazione n. 3553 Prot. n. 68421 del 20/07/2026 avente ad oggetto "Decreto dell’Assessore del lavoro n.1 prot. n. 1881 del 14/02/2024 recante “nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale – ulteriore modifica alle articolazioni organizzative

di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17/09/2024 e modificate con determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20/01/2025".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17/01/2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell' Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15 prot. n. 2546 del 15/05/2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro;

VISTO la presa di servizio prot. n. 31757 effettuata in data 19/05/2025;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 70 /3704 del 27/08/2024 con il quale, a far data dalla presa di servizio del 02/09/2024, sono conferite alla Dirigente, Dott.ssa Elisabetta Schirru (matr. 002783), le funzioni di Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale dei Servizi per il Lavoro della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per la durata di un quinquennio;

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo 35-bis *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"* recante il divieto previsto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/12 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.";

VISTA il Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, adottato con deliberazione della

Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025 e la relativa appendice recante il "Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione";

DICHIARATO per quanto di competenza, di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell' art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO il D.M. 166 del 25/05/2001 (Definizione dell'Accreditamento);

VISTO il Sistema Regionale di Accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G. R. del 22/02/2005 n. 7/10 e Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12/04/2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/32 dello 06.12.2010 - Accordo Stato-Regioni del 20.03.2008 – Reingegnerizzazione delle procedure del modello di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative;

VISTA la Determinazione n° 28388/2761/F.P. del 25/06/2015 avente ad oggetto "Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22/02 /2005;

VISTA la procedura di autorizzazione dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento rinvenibile al link: https://www.sardegnalavoro.it/corsi-autofinanziati/;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 50270/5339 del 19.11.2018 con la quale, nelle more della "Riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale" e per le esigenze ad essa connesse, è stata disposta, a decorrere dal 1° dicembre 2018, la sospensione della procedura di riconoscimento dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n. 28385/2396 del 9 luglio 2019, recante "Procedura di riconoscimento dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento – Disposizioni transitorie", con la quale sono stati approvati i criteri di regolamentazione in regime transitorio della procedura di riconoscimento dei percorsi formativi svolti in autofinanziamento, da utilizzare nelle more della revisione della procedura stessa e con la quale è stata concessa la proroga citata nella Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 50270/5339 del 19.11.2018, fino al 31 dicembre 2019;

VISTA

la D.G.R. N. 27/16 del 23.07.2019, recante “Revisione delle modalità di riconoscimento dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento ed integrazione dei medesimi nell’Offerta Formativa Regionale Integrata”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n 3/29 del 27.01.2023 e Allegato 1 - Linee guida per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei diplomati e delle diplomate presso gli Istituti Professionali (IP);

VISTA la Determinazione n. 2765 prot. n.32769 del 13.06.2023 - Linee guida per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario (OSS) da parte dei diplomati e delle diplomate presso gli Istituti Professionali (IP) di cui alla Deliberazione Della Giunta Regionale n. 3/29 del 27 gennaio 2023 - Approvazione allegati;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario, istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo del 18 dicembre 2024 (Rep. Atti n. 261/CSR);

VISTO il DPCM 25 marzo 2025 – Recepimento dell’Accordo Stato-Regioni del 3 ottobre 2024 (Rep. atti n. 175/CSR) concernente la revisione del profilo OSS;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 31/11 del 17.06.2026 – Presa d'atto del D.P. C.M. del 25 marzo 2025, recante il recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario, istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001(Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo del 18 dicembre 2024 (Rep. Atti n. 261/CSR) e approvazione delle "Disposizioni attuative per la formazione dell'operatore socio-sanitario nella Regione Sardegna";

VISTA la Determinazione n. 871 Prot. n.21349 del 13.07.2026, con la quale, la Direzione Generale della Sanità, di concerto con la Direzione generale delle Politiche Sociali, ha comunicato la stima del fabbisogno professionale e formativo regionale degli operatori socio-sanitari (OSS) per l'anno 2026, ai fini della programmazione annuale

dei percorsi formativi, in attuazione di quanto stabilito con la sopra citata D.G.R. n. 31 /11 del 17.06.2026;

VISTA la Determinazione n. 5133, prot. n. 93241, del 15 ottobre 2026 con la quale il Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione delle proposte progettuali per la realizzazione dei percorsi di formazione OSS in regime di autofinanziamento per l'anno 2026, nel quale vengano specificati, in particolare, i termini, la modulistica e la documentazione necessaria per la presentazione delle domande, i soggetti proponenti ammessi e le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali, in coerenza con quanto stabilito negli allegati A e B alla DGR n. 31/11 del 17.06.2026, i criteri per la valutazione delle proposte progettuali ai fini della predisposizione di una graduatoria;

CONSIDERATO che, nell'avviso è stato dato atto che il fabbisogno formativo per l'anno 2026 è stato individuato dalla Direzione Generale della Sanità, di concerto con la Direzione Generale delle Politiche Sociali, e comunicato con la DDS 871 Prot. 21349 del 13.07.2026, in adempimento di quanto indicato nella D.G.R. n. 31/11 del 17.06.2026, la quale stabiliva di effettuare *"**una stima** del fabbisogno professionale e formativo degli operatori socio-sanitari, al fine di programmare annualmente i percorsi formativi da attuare, **fatta salva l'eventuale programmazione già definita per l'anno in corso**";*

DATO ATTO che la definizione del numero di corsi autorizzabili in regime di autofinanziamento, sulla base del fabbisogno comunicato con la sopra citata DDS 871 Prot. 21349 del 13.07.2026, e della sua articolazione territoriale, è stato determinato tenendo conto di un numero medio di studenti per ciascuna classe, pari a 20, nonché dei percorsi già programmati nell'ambito del Programma FILO Sardegna - Filiere Innovazione Lavoro Occupazione;

VISTA la Determinazione n. 5329 Prot. n. 95660 del 23.10.2026 con il quale è stato parzialmente rettificato l'avviso in parola;

CONSIDERATO

che la citata rettifica è intervenuta modificando l'art. 4 del predetto avviso nel quale era stabilito che il numero massimo di proposte progettuali che poteva essere presentato da ciascuna agenzia formativa era pari a due, ampliando fino a sei il numero massimo di proposte presentabili;

TENUTO CONTO che, per mero errore materiale, non è stata modificata anche la disposizione testuale di cui all'art. 8 dell'Avviso in parola, secondo cui, in caso di esubero di proposte presentate dal medesimo soggetto, sono sottoposte a verifica di ammissibilità esclusivamente le prime due proposte pervenute;

RITENUTO pertanto, opportuno, al fine di evitare discrasie o interpretazioni contraddittorie, rettificare anche l'art. 8 dell'avviso, nella parte in cui, per mero errore materiale, indica che sono sottoposte a verifica di ammissibilità esclusivamente le prime due proposte pervenute, la quale deve essere sostituita con "le prime sei proposte pervenute", in coerenza con la rettifica operata nell'art. 4 dell'avviso;

CONSIDERATO ulteriormente, con riferimento al criterio di valutazione **C.1 Numero di qualificazioni conseguite negli ultimi tre anni in percorsi OSS**, che, per mero errore materiale, con riferimento al triennio da prendere in considerazione, sono state indicate le annualità dal 2022 al 2025 anziché il triennio 2023-2025, corrispondente agli ultimi tre anni e che il medesimo errore materiale è presente anche nel criterio **C.2 Tasso di inserimento occupazionale negli ultimi tre anni;**

RITENUTO opportuno di dover rettificare l'avviso nelle parti in cui, per mero errore materiale, è indicato il triennio 2022-205 anziché il triennio 2023-2025;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla rettifica dell'avviso negli articoli e punti sopra indicati.

DETERMINA

ART.1 Per le ragioni indicate in premessa, di approvare la parziale rettifica all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la formazione degli Operatori Socio-Sanitari (OSS) in regime di autofinanziamento - Anno 2026" approvato con Determinazione n. 5133, prot. n. 93241, del 15 ottobre 2026 e

parzialmente rettificato con Determinazione n. 5329 Prot. n. 95660 del 23.10.2026 in allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

ART.2 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.3 La presente Determinazione è pubblicata:

in versione integrale, con i relativi allegati, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it. Inoltre, la presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B. U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml;

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) dedicata all'Ass essorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio

Elisabetta Schirru

Responsabile di Settore: Maria Cristina Concas

Firmato digitalmente da
ELISABETTA SCHIRRU
20/11/2026 11:54:43